



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMINESI

Informatore settimanale
Anno XV – Numero 5
4 febbraio 2024



LA VOCE

Penultima dopo l'Epifania – della "divina clemenza"

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale  [YouTube comunitapastoralemariano](https://www.youtube.com/comunitapastoralemariano)

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti
lunedì-venerdì ore 9.45-11.45; 17.00-19.00
Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it

WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Il potere delle donne

Ha dovuto accorgersene ben presto anche Gesù. Del potere che ha una madre per rivestirlo di carne umana, di una madre che può chiedergli la sottomissione fino ai trent'anni perché anzitutto lei, da ragazza, si è dichiarata "serva del Signore", di una donna che a Cana, incurante della risposta indelicata del figlio sa provocare il miracolo come regalo di nozze per due giovani sposi...

Per non dimenticare gli incontri che depisteranno l'imperturbabile Maestro di Galilea dalla meta della sua missione nel popolo d'Israele! Così è avvenuto che al pozzo di Sichar, nella necessità di dover chiedere da bere a una donna samaritana, si trova nella condizione di insegnarci che il vero culto è quello operato in spirito e verità. O come nell'incontro con un'altra straniera, la madre cananea costringerà Gesù a guarire la figlia gravemente ammalata, convinto di dover concedere anche solo le briciole ai cagnolini che attendono nascosti sotto la tavola.

Sembra che il potere delle donne che Gesù incontrerà durante la sua vita sia quello di una fede che entra nelle situazioni più difficili, eppure cruciali dell'esistenza. Ripenso al dialogo serrato con la sorella di Lazzaro, Marta, alla quale accorda il dono della risurrezione del morto, in nome di un'amicizia di lunga data.

Tuttavia non possiamo parlare di favori o di concessioni a basso prezzo all'universo femminile, quanto piuttosto di occasioni che le donne sanno creare per l'annuncio del Regno di Dio. Così sarà grazie a Maria di Magdala, alla quale il Risorto affiderà il significato e la missione della Pasqua di buon mattino nel giardino: «Non mi trattenere... ma va' dai miei fratelli e di' loro: Salgo al Padre mio e Padre vostro».

È perlomeno sorprendente che anche una peccatrice, una nota prostituta di quella città, conquisti Gesù non con la sua abilità di seduzione bensì con l'intensità del suo amore espresso da lacrime, baci e carezze. Anche queste effusioni diventeranno motivo convincente per annunciare la logica del perdono: «Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato».

La parte delle donne nel Regno di Dio (e nella comunità cristiana, che dovrebbe anticiparlo e farcelo desiderare) non è quello di "sfondare il tetto di cristallo" ad ogni costo, perché impedisce loro di salire ai piani alti e decisionali, quanto piuttosto quella del potere dell'amore, che agli occhi dei discepoli del Vangelo conta immensamente di più. Infatti al fariseo Simone, maschio, Gesù dice: non sei capace di amare perché non senti il bisogno di essere perdonato, tanto sei arrogante nella presunzione di valere. È questo il vero potere?

don Luigi

La forza della vita ci sorprende:

“Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36)

46ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Pubblichiamo una sintesi del Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente della CEI

Sono tante le vite che le società negano, alle quali viene impedita l'esistenza o viene strappata la dignità ad altri concessa. La Conferenza Episcopale italiana apre il suo messaggio per la 46.ma Giornata nazionale per la Vita, il 4 febbraio del 2024, con l'elenco di tutte le vite il cui valore non è riconosciuto. La vita dei migranti, sfruttati o perduti nei deserti e nei mari; quella dei lavoratori, merce da comprare a pochi soldi, in nero e a rischio per la mancanza di sicurezza; la vita delle donne, “umiliata con la violenza o soffocata nel delitto”; la vita dei malati e disabili gravi, “giudicata indegna di essere vissuta”, arrivando a presentare “come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata”; la vita dei bambini, nati e non, vita ritenuta funzionale “ai desideri degli adulti”, sottoposta alla tratta, alla pedopornografia, alla pratica dell'utero in affitto e dell'espianto di organi. È in questo contesto, scrivo in vescovi, che “l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o del giorno dopo facilmente reperibili”.

La forza sorprendente della vita

Nonostante tutto questo “la forza della vita ci sorprende”, è l'indicazione dei presuli, nonché titolo del messaggio della Cei. Ogni vita ha valore ed è capace di donare al prossimo, un aspetto evidente, si legge, se si superano “visioni ideologiche”. Ci sono storie di persone giudicate inferiori divenute poi “punti di riferimento” o che hanno raggiunto il successo, a dimostrazione di come “nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione”. Malati che diventano consolazione per chi sta bene, nel corpo ma non interiormente, immigrati che “sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro”, disabili che portano gioia, o il “nemico mortale che compie gesti di fratellanza e perdono”. Oppure quel bimbo non voluto che poi diviene una benedizione. La vita, vista con occhi limpidi e sinceri, si legge nel messaggio, “si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi”.

Le ragioni della vita

La vita “ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore”. La scienza ha smascherato l'ideologia dietro a tante valutazioni discriminatorie, come nel caso delle discriminazioni razziali, o delle motivazioni dietro alla definizione del “tempo in cui la vita nel grembo materno” inizia ad essere umana. A tutto questo i vescovi uniscono la difficoltà di individuare i limiti nel momento in cui qualcuno decide “se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce”. I presuli esprimono preoccupazione di fronte agli “sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia”, spiegando come agli sbagli del passato se ne aggiungano dei nuovi, favoriti dalle possibilità offerte dalla tecnologia e dal “progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita”. Se oggi vengono deprecate le negazioni della vita del passato, è la domanda che si pongono i vescovi, “siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori?” In tal caso, aggiungono, “non basterà invocare la liceità o la “necessità” di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia”.

Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la Vita l'appello è all'impossibilità “di negare il valore di ogni vita”. Nessuno ne è padrone né può diventarle, inoltre “il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale”, poiché è compito di ogni società civile guardare alla vita con rispetto e sostenerla dal punto di vista economico e sociale. La crisi demografica, spiegano ancora, “dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente”.

Stare da credenti dalla parte della vita

I vescovi concludono il messaggio indicando la valenza ecumenica e religiosa della Giornata, poiché per i credenti la difesa e la promozione della vita sono “un inderogabile impegno di fede e di amore”. I fedeli di ogni credo sono pertanto chiamati “a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle vite fragili, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno”.

GIORNATA EUCARISTICA MENSILE

Giovedì 8 febbraio

ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA

ore 9.30 in S. Stefano

ore 15.00 in S. Cuore

ore 17.30 in S. Alessandro

**Adorazione eucaristica silenziosa in S. Anna
(dalle ore 10.30 alle 20.30)**

LE RELAZIONI COMUNITARIE SECONDO LO STILE DI GESÙ – 4° INCONTRO

**“Quelli ‘di dentro’ e quelli ‘di fuori’.
Le relazioni dei cristiani coi lontani”**
Giuliano Zanchi – sacerdote, teologo,
direttore della Rivista del Clero italiano

Sabato 10 febbraio ore 14-17:30
Teatro oratorio Carugo

COLLETTA del FARMACO

Nei giorni 6-12 febbraio presso

la **FARMACIA S. STEFANO**

via Cardinal Ferrari 7

e la **FARMACIA COMENSE**

via per Cabiato 152/A

(abbinare all'Associazione Tantum Aurora)
**sarà possibile effettuare donazioni di
FARMACI da BANCO**

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Mercoledì 7 febbraio ore 18:30
in chiesa S. Stefano continua la
“Preghiera Caritas del Mercoledì”
per le situazioni di bisogno

PREGHIERA PER LA VITA

*Ti ringraziamo, Signore, per la gratuità
della vita che doni senza condizioni.*

*Benedici chi l'accoglie, chi l'apprezza
e chi la offre al tuo servizio.*

*Perdona chi la rifiuta, chi la disprezza
e chi la impiega per il male.*

*Conforta chi la porta come una Croce
o si sente vicino alla fine.*

*Sostieni la perseveranza di chi custodisce,
difende e promuove la vita umana.*

*Infondi la forza del tuo Spirito
in tutti i medici, infermieri, volontari
e in coloro che assistono chi soffre
nel corpo e nello spirito.*

*Dona speranza ai genitori che si spendono
con infinita pazienza per i figli che stanno per nascere o
che devono crescere.*

*Dona un cuore grande a chi cerca
la tua volontà nella propria vocazione.
Amen.*

SABATO 10 FEBBRAIO B.V.MARIA DI LOURDES GIORNATA MONDIALE DEL MALATO Ore 9.00 S. Messa in S. Stefano

Siamo tutti invitati a partecipare, in particolare
coloro che in famiglia accompagnano situazioni
di fragilità e sofferenza, gli operatori sanitari e i
volontari di gruppi/associazioni dediti
all'assistenza

I sacerdoti nei prossimi giorni porteranno la S.
Comunione ai malati e agli anziani degenti in
casa. Si ricorda ai familiari la possibilità di
recare la Comunione eucaristica ogni domenica
agli ammalati e a chi non può presenziare alla
S. Messa festiva, dandone segnalazione prima
della celebrazione

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
 +39 379 135 6479

04/02	10.30	Sacro Cuore	Santa Messa IC3 – IC4
	12.30		Pranzo Festa della Famiglia. Prenotazione on line https://bit.ly/pranzo04febbraio
	14.30	OSR	Tombolata e Presentazione Estate 2024: vacanze/esperienze e Oratorio Estivo
	16.30		Falò della Giubiana
	18.00	OSR	Vespero
06/02	14.00	OSA	Preado Day
07/02	20.45	Cappella OSR	Eucarestia. Segue catechesi Giovani e Giovanissimi
09/02	15.00	OSA	Ado Day con cena
10/02	14.00		Formazione decanale
11/02	10.30	Sacro Cuore	Santa Messa IC3 – IC4
	18.00	OSR	Vespero

La Segreteria degli Oratori è aperta da lunedì a venerdì, in Oratorio Sant' Ambrogio dalle 15.30 alle 18.30
 Il sabato mattina dalle 10:30 alle 12:00.

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento inquadrando il qr code

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori? ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM
https://t.me/OdMa_info - Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!



Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00	8.30	8.30
	20.45 OSR		
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 S. Anna	18.00	18.00
	18.30		
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.30*	10.30	10.30
	18.30	18.00	

*La S. Messa festiva delle 10.30 viene trasmessa in streaming

